



UN LEGAME
INDISSOLUBILE.

UBI Banca Popolare
d'Ancona

Voce della Vallesina

Settimanale d'informazione

ANNO LVII N. 37

euro 1

www.voce dellavallesina.it

test, domenica 31 ottobre 2010

MOIE CHANG'OMBE: "Il battito che unisce" ringrazia Agli "angeli neri" un terreno per la scuola

Il gruppo "Il battito che unisce" di Moie desidera esprimere gratitudine a tutti coloro che hanno sostenuto e continuano a sostenere la raccolta di fondi promossa per la costruzione di una scuola nella missione tanzaniana di Chang'ombe dove si trova una comunità delle suore Carmelitane missionarie di Santa Teresa di Gesù Bambino. Grazie alla determinazione di chi ha sempre creduto in questo progetto e all'opera della Provvidenza, in due anni di tempo, sono stati compiuti due primi passi fondamentali, superando difficoltose lungaggini burocratiche e non pochi problemi organizzativi e personali delle suore coinvolte. La congregazione religiosa, lo scorso settembre, aveva comunicato al gruppo che è stato acquistato il terreno, di una superficie pari a dieci ettari, dove sarà

realizzata la nuova costruzione. Nella loro lettera di ringraziamento, le suore scrivono: "Noi non abbiamo nulla con cui ricambiare, solo vi promettiamo la nostra sincera preghiera".

Le iniziative che hanno permesso di raccogliere fondi per la costruzione della scuola erano nate in seguito alla proposta di suor Katarina (conosciuta come suor Caterina) Noeli Hilonga di nazionalità tanzaniana e che ha svolto la sua opera per tre anni a Moie nella comunità delle Suore Carmelitane Suor Caterina, quando si riferisce ai bambini della missione di Chang'ombe, li chiama "angeli neri". Quest'espressione ha fatto colpo sui membri del gruppo e per questo la utilizzano spesso perché credono che sulla terra nulla più dei bambini si avvicini agli angeli.